



**Pesaro 2024**  
Capitale italiana  
della cultura

PARTNER ISTITUZIONALI



MAIN PARTNER



in collaborazione con

CASA BUCCI | COOPERATIVA SOCIALE LABIRINTO

# IN CUCINA

APRILE | DICEMBRE 2024

Nasce nell'ambito di **Pesaro Capitale italiana della cultura 2024** su iniziativa del **Comune di Pesaro** con **AMAT** e in collaborazione con **Casa Bucci** e **Cooperativa Sociale Labirinto**, **In Cucina** progetto che si sviluppa fino a dicembre in un ciclo di dieci cene sociali denominato **Indovina chi prepara la cena** e la proposta di **tre spettacoli teatrali**. La città di Pesaro è nota per l'industria delle cucine, esse hanno fatto la storia del design e del costume del nostro Paese. Il progetto nasce proprio dalla riflessione che le cucine sono il cuore della vita domestica, ma anche il teatro dei cambiamenti culturali e affettivi del nostro paese.

Gli spettacoli in programma trasformano il palcoscenico in un'esperienza unica, conducendo gli spettatori nell'atmosfera magica e conviviale della cucina. Si inizia il 12 e 13 novembre alla Sala della Repubblica del Teatro Rossini con **Teatro da mangiare?** del **Teatro delle Ariette**. Seduti attorno a un tavolo, preparando e consumando un vero pasto, **Paola Berselli**, **Maurizio Ferraresi** e **Stefano Pasquini** raccontano a 30 commensali la singolare esperienza di contadini-attori, di vita in campagna e di teatro fatto fuori dai teatri. **Roberto Abbiati** e **Leonardo Capuano** in **Pasticceri. Io e mio fratello Roberto** al Teatro Sperimentale il 19 novembre trasportano gli spettatori in un mondo di tenerezza, di amore vagheggiato, di sospiri profumanti di cannella. Il trittico di proposte si conclude l'8 dicembre alla Sala della Repubblica del Teatro Rossini con la live performance **Cena sul ring** di **The Faccions**, un esperimento di elettronica innestato all'iconografia de *L'ultima cena* dove i musicisti, disposti intorno a un tavolo, inscenano un perfetto rituale, tra eufonia e cacofonia, noise music e partiture sacrali. Per tutti gli spettacoli biglietto cortesia 3 euro. Informazioni: biglietteria Teatro Rossini 0721 387621.

## INDOVINA CHI PREPARA LA CENA

a cura di **Casa Bucci** [sede delle cene]  
partner **Labirinto Cooperativa Sociale**  
con il sostegno di **Coop Alleanza 3.0**

**LUNEDÌ 8 APRILE ORE 19**

**LA FAMIGLIA BUCCI**

**A CASA DEI BUCCI SONO BELLE ANCHE**

**LE CIOTOLE DELL'ACQUA DEL CANE**

cucinieri **Viviana Bucci** e **Tommaso Bartolucci**

Il cenacolo come istituzione nella storia di una famiglia che ha raccolto intorno al desco il fior fiore dell'intelligenza pesarese e italiana dagli anni Sessanta a fine secolo. Una famiglia che ha "parlato" tramite i suoi oggetti d'uso quotidiano. Cosa c'è di nuovo oggi?

Condimento: proiezioni di foto e video di famiglia, mostra di oggetti d'uso dall'Archivio Franco Bucci, la rivista "La Gola" dall'Archivio Gianni Sassi

**LUNEDÌ 29 APRILE ORE 19**

**NOI DOMANI NELL'OGGI**

cucinieri **Luca Pazzaglia** e **Fondazione Noi domani**

La fondazione Noi Domani racconta il suo impegno per promuovere un futuro "adulto" per le persone con disabilità. I progetti con lo sguardo rivolto al domani promuovono esperienze, oggi, per costruire nuovi sguardi e possibilità. Non si può crescere da soli, serve una comunità in grado di pensarci adulti. Quale miglior occasione di una cena insieme per fare comunità?

**LUNEDÌ 13 MAGGIO ORE 19**

**KURDISTAN, LO STATO CHE NON C'È**

cucinieri **Dashti Jalal Mohammed, Karwan Gafour**

**Andrea Zucchi, Stefano Mantovani [Cooperativa Noncello Pordenone]**

Il viaggio di una famiglia dall'orrore della guerra in Siria fino a Casa Bucci. Un popolo, quello curdo, che non ha mai avuto uno stato, frammentato e disperso all'interno di altre nazioni e sempre perseguitato. Un popolo fiero, le cui donne sono diventate celebri per aver combattuto la follia dell'ISIS. La storia di una famiglia, dispersa dalla guerra, che si ricompone in Italia e qui fiorisce di nuovo.

Condimento: proiezioni di foto, video e musiche tradizionali.

**LUNEDÌ 3 GIUGNO ORE 19**

**DAL FAKOYE ALLE TAGLIATELLE  
(OVVERO DAL MALI A PESARO)**

cucinieri **Lassina Doumbia e Cristina Ugolini**

Dal viaggio della speranza alla cittadinanza italiana (senza dimenticare lo Ius Soli). Un ragazzo parte dal Mali per un viaggio pieno di pericoli, verso un nuovo continente. Acquisirà non solo un nuovo documento, ma una nuova consapevolezza, di quanto sia bella la costituzione italiana e di quanto si debba lottare per vederla applicata. Con uno sguardo accogliente verso l'altro.

Condimento: proiezioni di foto, video e musiche tradizionali.

**LUNEDÌ 24 GIUGNO ORE 19**

**PAROLE DI CUCINE**

cuciniera **Gabriela Guerra, Claudia Urbinati, Mara Wolnitsky**

Se le cucine potessero parlare racconterebbero molte cose: di piatti accurati e di piatti tirati, di dolci carezze e di paure sommesse, di parole addolcite e di vite sgualcite, di pietanze d'amore e di pietanze d'orrore. Molte sono le parole che la cucina ci dirà intorno alla violenza di genere che lì si consuma nel suo atto finale ma che prima, molto prima e ovunque, inizia dove ancora non la vediamo, nei miti da sfatare, nel linguaggio, negli stereotipi, nelle immagini, nell'umorismo di genere. In quella domanda che rimbomba e persevera il dolore inferto: "ma perché non se ne vanno?".

Condimento: letture.

**LUNEDÌ 2 SETTEMBRE ORE 19**

**FAMIGLIE A TAVOLA  
AL TEMPO DEGLI INFLUENCER  
GENITORIALITÀ E SFIDE ODIERNE:  
NUOVI FORMAT PER INTRECCIARE STORIE  
E COSTRUIRE COMUNITÀ EDUCANTI.**

cuciniera **Katia Angelini**

Stiamo attraversando l'era delle influencer, dei tutorial e dei video con decaloghi per "buoni genitori". Le famiglie, al contrario oggi più che mai, hanno bisogno di spazi di prossimità, di relazione e di convivialità in cui sentirsi in diritto di liberarsi da deliri di perfezione, da scenari prestazionali, da ansie di giudizi e pregiudizi gratuiti e non richiesti. Bersi un infuso tra genitori, in presenza di un esperto dell'età evolutiva, può diventare lo spazio/tempo preferenziale e più sostenibile per appartenere ad una comunità e rafforzarne la sua capacità di essere davvero educante. Katia Angelini, cooperatrice e pedagoga del Centro per le Famiglie Urbino proverà a condividere pensieri, utopie, riflessioni e soprattutto le parole che circolano tra le famiglie e che possono restituirci uno spaccato del nostro attuale modo di affrontare le sfide odierne.

Condimento: letture.

**LUNEDÌ 23 SETTEMBRE ORE 19**

**QUANDO I FAVOLOSI ANNI '70  
DI CATTABRIGHE/VISMARA**

cucinieri **Viviana Bucci e Tommaso Bartolucci**  
in memoria di **Angelo Torcolacci**

Le mitiche feste dell'Unità, la coesione di un quartiere intero intorno a un partito, l'arrivo degli "intellettuali" Bucci e Dolcini in sezione e la nascita di amicizie trentennali. Storie serie e aneddoti divertenti che fanno pensare a *Quando* il libro/film di Walter Veltroni che sarà a cena con noi!

Condimento: proiezione di un video originale anni '70 della festa dell'Unità di Cattabrighe, manifesti originali e inediti di Massimo Dolcini.

**LUNEDÌ 7 OTTOBRE ORE 19**

**NASCERE A METÀ DEL NOVECENTO:  
UN'EDUCAZIONE CAMPAGNOLA.  
LA PATATA. UNO SGUARDO CUBISTA**

cuciniere **Alessandro Graziano Nereo Braschi [Nerone]**

Amante delle arti di cui è profondo conoscitore, Nerone vive in un casolare vicino a Urbino, luogo di incontri con musica da oltre vent'anni, dove coltiva l'orto e le tradizioni culinarie della madre Leucadia, romagnola doc, quando tutto era legato alle stagioni e alla conservazione dei cibi sott'olio, sott'aceto. Il suo sarà un racconto attraverso lo sguardo dell'arte (centrale l'immagine de *I mangiatori di patate* di Vincent Van Gogh).  
Condimento: proiezioni di immagini d'arte e musica.

**LUNEDÌ 21 OTTOBRE ORE 19**

**GIÙ LA MASCHERA! STORIE "SCOTTADITO"  
DELLA TRADIZIONE FANESE  
RACCONTATE E MANGIATE**

cucinieri **Coordinatrice ed Educatrici Centro Diurno Margherita e Gianluca Ruscitti**

Gianluca racconta in qualità di familiare di una persona con demenza, quanto la persona si ancori al passato e sviluppi nel suo immaginario una rappresentazione della realtà tutta sua: a volte fa arrabbiare a volte strappa un sorriso. Preziosa rimane la testimonianza del passato come "comfort zone" ricco di consuetudini, sapori, odori del "tempo che fu" che altrimenti andrebbero persi.

Condimento: letture.

**DOMENICA 3 NOVEMBRE ORE 12 [BRUNCH]**

**LA CERIMONIA DEL CAFFÈ  
[CHE È ORIGINARIO DELL'ETIOPIA]**

cucinieri **Seada Yasin Assen e Pierpaolo Loffreda**

Un brunch dedicato alla cultura dell'Etiopia paese di quell'Africa spogliata da guerre e colonialismo, con particolare focus sulle tradizioni della Valle dell'Omo, culla della civiltà. Al termine la suggestiva cerimonia del caffè un vero e proprio rito con appositi costumi tradizionali e oggetti di artigianato appositamente creati.

Condimento: proiezioni di foto, video e musiche tradizionali, oggetti del Etiopia in mostra.

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLE CENE**

Tutte le cene sono gratuite e riservate a 15/20 persone su prenotazione sul sito: [pesaro2024.it](http://pesaro2024.it)

Le cene si svolgeranno a: Casa Bucci – Strada della Romagna 143 – 61121 Pesaro, telefono 3351389271

Per informazioni ed eventuali variazioni al programma, consultare il sito: [casabucci.it](http://casabucci.it)

## GLI SPETTACOLI

Gli spettacoli trasformeranno il palcoscenico in un'esperienza unica che porterà gli spettatori direttamente "in cucina", offrendo al pubblico l'opportunità di immergersi completamente nell'atmosfera magica e conviviale della cucina.

**12 E 13 NOVEMBRE ORE 20**

**PESARO | TEATRO ROSSINI**

**SALA DELLA REPUBBLICA**

Teatro delle Ariette

**TEATRO DA MANGIARE?**

di **Paola Berselli e Stefano Pasquini**

con **Paola Berselli, Maurizio Ferraresi e Stefano Pasquini**

[per 30 commensali]

*A Teatro da mangiare?* si mangia davvero, si mangiano le cose che facciamo dal 1989, da quando è cominciata la nostra vita di contadini. Si mangiano le cose che coltiviamo e trasformiamo nella nostra azienda agricola, che tiriamo fuori dalla nostra terra. Seduti attorno a un tavolo, preparando e consumando un vero pasto, raccontiamo a modo nostro la nostra singolare esperienza di contadini-attori, di vita in campagna e di teatro fatto fuori dai teatri. *Teatro da mangiare?* è stato concepito in una cucina, la cucina della nostra casa delle Ariette. Noi facevamo le tagliatelle e intanto parlavamo con Armando Punzo e Cinzia de Felice che si erano fermati a dormire a casa nostra dopo lo spettacolo della sera prima.

*Teatro da mangiare?* ha debuttato a Volterrateatro il 18 luglio 2000 e in questi anni si è comportato come un vero e proprio organismo vivente crescendo, maturando e arricchendosi dell'esperienza di oltre 1300 repliche in giro per l'Italia e l'Europa. Da allora tante cose sono cambiate nella nostra vita, ma la forza contagiosa di questo "autoritratto", di questa pubblica confessione autobiografica, continua a sorprenderci.

Siamo indubbiamente noi gli autori-artefici di questo spettacolo, ma c'è qualcosa che ci sorpassa, che lo rende autonomo, libero, di tutti e di nessuno. Attorno al grande tavolo dove ci ritroviamo, attori e spettatori, a condividere il tempo di un pranzo o di una cena, succede qualcosa che non siamo in grado di spiegare. Si compie un rito così profondamente umano da catapultarci nel cuore del nostro presente, nell'attimo assoluto del "qui e ora", senza mediazione, nell'evidente e disarmante verità delle nostre vite.

Il Teatro delle Ariette è una compagnia teatrale professionista, fondata nel 1996 da Paola Berselli e Stefano Pasquini insieme a Maurizio Ferraresi, che produce, studia, organizza e promuove teatro in Valsamoggia (Bologna), dove ha costruito con le proprie mani, in mezzo ai campi, il Deposito Attrezzi, ex edificio rurale diventato teatro nel 2017. I loro spettacoli (più di 30 creazioni in 30 anni di lavoro), che hanno fatto più di 2500 repliche in sede, sul territorio e in tournée in Italia e in Europa (Germania, Francia, Spagna, Svizzera, Belgio, Portogallo), affrontano temi autobiografici del rapporto dell'uomo con le materie prime, con gli animali, con gli altri uomini e con la terra, ne accettano le contraddizioni, interrogano il proprio passato e il futuro cercando nell'attimo presente una condivisione profonda tra attori e spettatori. Il Teatro delle Ariette non è soltanto una compagnia teatrale, è un'esperienza, una pratica quotidiana alla ricerca del "luogo" dove arte, vita e lavoro convivono e coincidono. Da anni porta avanti anche attività di formazione sul territorio e dal 2015 cura la realizzazione del progetto di teatro di comunità *Territori da cucire*. Nel 2020 ha ricevuto il Premio ANCT Associazione Nazionale Critici di Teatro.

*Il nostro teatro è un teatro di terra, fatto con le mani e vissuto nel corpo. La nostra ricerca teatrale è un cammino attraverso l'umano, un lavoro continuo e paziente per forzare e aprire quella porta che conduce dentro: nel teatro invisibile del cuore. Lì sta il nostro teatro.*

**19 NOVEMBRE ORE 21**

**PESARO | TEATRO SPERIMENTALE**

Compagnia Umberto Orsini

**PASTICCERI,**

**IO E MIO FRATELLO ROBERTO**

con **Roberto Abbiati** e **Leonardo Capuano**

assistente alla regia **Elena Tedde**

Due fratelli gemelli. Uno ha i baffi l'altro no, uno balbetta l'altro no, parla bello sciolto. Uno crede che la crema pasticcera sia delicata, meravigliosa e bionda come una donna, l'altro conosce la poesia, i poeti, i loro versi e li dice come chi non ha altro modo per parlare. Uno è convinto che le bignoline siano esseri viventi fragili e indifesi, l'altro crede che le bignoline vadano vendute, sennò non si può tirare avanti. Il laboratorio di pasticceria è la loro casa. Un mondo che si è fermato alle quattro di mattina, il loro mondo: cioccolata fusa, pasta sfoglia leggera come piuma, pan di Spagna, meringhe come neve, frittura araba, torta russa, biscotto alle mandorle e bavarese, tutto si muove, vola, danza e la notte si infila dappertutto. Due fratelli gemelli che, come Cyrano e Cristiano, aspettano la loro Rossana, e dove la vuoi aspettare se non in pasticceria? Due fratelli pasticceri, se li vedi abbracciati, sembrano un albicocca. Profumano di dolci e ascoltano la radio, musica, molta musica.

**8 DICEMBRE ORE 21**

**PESARO | TEATRO ROSSINI**

**SALA DELLA REPUBBLICA**

**CENA SUL RING**

di e con **The Faccions**

La live performance *Cena sul ring* è un esperimento di elettronica innestato all'iconografia de *L'ultima cena*: disposti intorno a un tavolo, i musicisti inscenano un perfetto rituale, tra eufonia e cacofonia, noise music e partiture sacrali.

*Come la coda recisa di una lucertola che continua il suo moto privo di senso così è l'insieme dei gesti nella trama autistica del desinare. È l'impressione immutabile di non essere presenti a se stessi, stilizzati in un tempo senza luogo.* The Faccions

The Faccions si incontrano da studenti di cinema d'animazione alla Scuola del Libro di Urbino. Suonano insieme da oltre 20 anni e nel tempo hanno sviluppato vari progetti che spaziano dall'art rock al pop sperimentale. Non hanno un repertorio fisso e spesso amano reinventare i propri live. Con i loro ultimi lavori si sono avvicinati sempre di più alle arti performative mantenendo il fuoco sul suono e sulla sua dimensione gestuale e spaziale.

**BIGLIETTI** cortesia per gli spettacoli 3 euro

**BIGLIETTERIA TEATRO ROSSINI** 0721 387621 dal mercoledì al sabato dalle ore 17 alle ore 19.30

il giorno di spettacolo dalle 10 alle 13 e dalle 17

**BIGLIETTERIA TEATRO SPERIMENTALE** 0721 387548

il giorno di spettacolo dalle 10 alle 13 e dalle 17

la domenica di spettacolo pomeridiano dalle 10 alle 13 e dalle 16

la domenica di spettacolo serale dalle 10 alle 13 e dalle 17

**VENDITA ONLINE** [www.vivaticket.com](http://www.vivaticket.com)

**INFORMAZIONI**

Teatro Rossini tel. 0721 387620 | [www.teatridipesaro.it](http://www.teatridipesaro.it)

AMAT tel. 071 2072439 | [www.amatmarche.net](http://www.amatmarche.net)